

I riti di benedizione delle icone

*L'icona appena completata dall'iconografo,
prima della consegna o dell'uso per la preghiera
viene benedetta dal sacerdote.*

*I testi variano secondo il soggetto rappresentato dall'icona.
Ecco i testi completi per ogni tipo di benedizione.*

I testi sono tratti da: Suor Maria Donadeo, Le Icone, Morcelliana, Brescia 1980, pagine 111-116.

La stessa rimanda poi a testi bizantini.

Adattamento a cura della Scuola di Iconografia San Luca di Padova, con riferimenti ai riti bizantini del "Molieben".

Sommario

SS. Trinità, Feste della Teofania, Trasfigurazione, Discesa dello Spirito Santo.	1
Icane di Cristo, Pantocrator, Feste del Signore.	5
Icane della Madre di Dio	8
Icane dei Santi	12

SS. Trinità, Feste della Teofania, Trasfigurazione, Discesa dello Spirito Santo.

Le icone da benedire vengono poste su un tavolino, messo davanti all'ambone.

Attorno alle icone vengono posti fiori.

Viene preparato l'incenso e l'acqua per la benedizione.

Il sacerdote, dopo aver incensato le icone incomincia con una benedizione a Dio:

Sacerdote: Benedetto sia il nostro Dio, in ogni tempo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Coro: Amen

Letto: Re Celeste, Consolatore, Spirito di verità, tu che sei presente in ogni luogo e riempi ogni cosa, arca di beni e datore di vita, vieni ed abita in noi, purificaci da ogni macchia e salva, Tu che sei buono, le nostre anime.

**Coro: Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi!
Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi!
Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi!**

Santissima Trinità abbi pietà di noi.
Signore, lava i nostri peccati.

Sovrano, perdona le nostre colpe.
Santo, visita e guarisci le nostre infermità.

Signore, pietà. Signore, pietà. Signore, pietà!

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen

Sacerdote: Padre nostro ...

Coro: ... che sei nei cieli, sia santificato il Tuo nome, venga il Tuo regno, sia fatta la Tua volontà, come in cielo, così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

Sacerdote: Poiché Tuo è il regno, la potenza e la gloria, del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, ora e sempre nei secoli dei secoli.

Coro: Amen

Sacerdote: Alleluia, alleluia, alleluia!

Coro: Alleluia, alleluia, alleluia!

Sacerdote: O Signore Dio, glorificato nella Santa Trinità, che nessuna intelligenza può comprendere, che nessuna parola può esprimere, che nessun uomo ha mai visto da nessuna parte, noi crediamo soltanto ciò che abbiamo imparato dalle Sante Scritture e dall'insegnamento delle voci divine degli apostoli.

Noi ti confessiamo il Dio Padre senza inizio, il Tuo Figlio consustanziale e il Tuo Spirito correngante e consustanziale.

E come l'Antico Testamento ci narra la Tua apparizione, sotto la forma di tre angeli, al gloriosissimo patriarca Abramo, così nel Nuovo Testamento apparve il Padre nella voce, il Figlio incarnato nel Giordano e lo Spirito Santo sotto forma di una colomba.

E di nuovo, il Figlio secondo la carne è salito al cielo e si è assiso alla destra di Dio e lo Spirito consolatore discese sugli apostoli in forma di lingue di fuoco.

E sul Tabor, il Padre nella voce, lo Spirito nella nube e il Figlio nella luce sfolgorante si mostrarono ai tre discepoli.

A motivo di questo continuo ricordo, non soltanto Ti confessiamo con le labbra, Te il solo e glorioso Dio, *ma dipingiamo anche una icona* affinché contemplandola con gli occhi fissiamo con la mente Te, nostro Dio e, vedendola, glorifichiamo, magnifichiamo e commemoriamo i tuoi innumerevoli benefici, o Dio Creatore, Redentore e Santificatore, perché *l'onore reso all'icona va al suo prototipo*.

Presentando ora questa icona davanti alla Tua magnificenza, con pia intenzione, Ti chiediamo e Ti preghiamo, invia con misericordia su di noi la Tua benedizione e, nel Tuo nome tre volte Santo, benedicila e santificala, affinché quanti la guardano con devozione, venerandoTi umilmente davanti ad essa, ottengano la misericordia, la grazia, la liberazione da tutti i mali e i dolori, la remissione dei

peccati e siano resi degni del regno celeste.

Per la grazia, la misericordia e l'amore per gli uomini del Dio unico, glorificato nella Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, a cui appartiene la gloria, ora e sempre, nei secoli dei secoli.

Coro: Amen

Sacerdote: Preghiamo il Signore perché ci renda degni di ascoltare il Santo Vangelo.

Coro: Signore, pietà. Signore, pietà. Signore, pietà!

Sacerdote: Sapienza! In piedi, ascoltiamo il Santo Vangelo!
Pace a tutti

Coro: E allo spirito tuo.

Sacerdote: Lettura del Vangelo secondo Giovanni (Giovanni 14, 21-26)

Coro: Gloria a Te, o Signore, gloria a Te.

Sacerdote: Stiamo attenti.

Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi mi ama.

Chi mi ama sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui".

Gli disse Giuda, non l'Iscriota: "Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi e non al mondo?".

Gli rispose Gesù: "Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama non osserva le mie parole; la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Queste cose vi ho detto quando ero ancora tra voi.

Ma il Consolatore, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, egli v'insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto".

Coro: Gloria a Te, o Signore, gloria a Te.

Sacerdote: O Gesù dolcissimo, salvaci.

Coro: O Gesù dolcissimo, salvaci.

Salva dai mali i tuoi servi, o pieno di misericordia, poiché fiduciosi a Te ricorriamo, Salvatore misericordioso, Sovrano di tutti, Signore Gesù.

Il Sacerdote si prepara a benedire la icona o le icone con l'acqua benedetta e recita a bassa voce:

Sacerdote: Ascolta, Signore Dio mio, dalla Tua santa dimora e dal trono della gloria del Tuo regno e manda con misericordia la Tua santa benedizione su questa/e icona/e.

Nell'aspersione di quest'acqua benedicila/e e santificala/e.

Dalle (dà loro) la forza di guarigione che allontana ogni malattia, infermità e macchinazione diabolica da tutti coloro che accorreranno ad essa/e e ti imploreranno davanti ad essa/e.

Te lo chiediamo e ci rivolgiamo a Te: che la loro supplica sia sempre ascoltata e ben accolta.

Ora il Sacerdote prosegue ad alta voce:

Per la grazia e la misericordia del tuo unigenito Figlio, con il quale Tu sei benedetto e con il tuo santo e vivificante Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Coro: **Amen**

Ora il Sacerdote asperge le icone con l'acqua santa e dice con forza:

Sacerdote: **Questa/e icona/e è (sono) benedetta/e per la grazia del Santissimo Spirito e per l'aspersione di quest'acqua santa, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

Questa/e icona/e è (sono) benedetta/e per la grazia del Santissimo Spirito e per l'aspersione di quest'acqua santa, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Questa/e icona/e è (sono) benedetta/e per la grazia del Santissimo Spirito e per l'aspersione di quest'acqua santa, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Coro: **Amen**

Sacerdote: **Salva dai mali i tuoi servi, o pieno di misericordia, poiché fiduciosi a Te ricorriamo, Salvatore misericordioso, Sovrano di tutti, Signore Gesù.**

Ora il Sacerdote parla brevemente ai presenti prima di congedarli.

Sacerdote: **Venite o Popoli, ...**

Coro: **... adoriamo la divinità in tre persone: il Figlio nel Padre con lo Spirito Santo: il Padre nell'eternità genera un Figlio coeterno e coregnante e lo Spirito Santo è nel Padre glorificato con il Figlio, unica potenza, unica sostanza, unica divinità. La quale noi tutti adoriamo dicendo: "Santo Iddio, che hai tutto creato mediante il Figlio, con il concorso dello Spirito Santo; Santo Forte, per il quale abbiamo conosciuto il Padre e lo Spirito Santo è venuto al mondo; Santo immortale, spirito consolatore, che procedi dal Padre e riposi nel Figlio: Trinità Santa, gloria a Te.**

I presenti si avvicinano per il bacio dell'icona mentre il coro intona il canto finale.

Icone di Cristo, Pantocrator, Feste del Signore.

*Le icone da benedire vengono poste su un tavolino, messo davanti all'ambone.
Attorno alle icone vengono posti fiori.
Viene preparato l'incenso e l'acqua per la benedizione.
Il sacerdote, dopo aver incensato le icone incomincia con una benedizione a Dio:*

Sacerdote: **Benedetto sia il nostro Dio, in ogni tempo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.**

Coro: **Amen**

Lettore: **Re Celeste, Consolatore, Spirito di verità, tu che sei presente in ogni luogo e riempi ogni cosa, arca di beni e datore di vita, vieni ed abita in noi, purificaci da ogni macchia e salva, Tu che sei buono, le nostre anime.**

Coro: **Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi!
Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi!
Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi!**

**Santissima Trinità abbi pietà di noi.
Signore, lava i nostri peccati.**

**Sovrano, perdona le nostre colpe.
Santo, visita e guarisci le nostre infermità.**

Signore, pietà. Signore, pietà. Signore, pietà!

Sacerdote: **Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen
Padre nostro ...**

Coro: **... che sei nei cieli, sia santificato il Tuo nome, venga il Tuo regno, sia fatta la Tua volontà, come in cielo, così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.**

Sacerdote: **Poiché Tuo è il regno, la potenza e la gloria, del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, ora e sempre nei secoli dei secoli.**

Coro: **Amen**

Sacerdote: **Alleluia, alleluia, alleluia!**

Coro: **Alleluia, alleluia, alleluia!**

Sacerdote: **Signore Dio, Padrone dell'universo, Dio dei nostri Padri, che hai voluto liberare il tuo popolo Israele dall'idolatria, affinché conoscesse te, solo vero Dio, e ti servisse per sempre: gli hai proibito di farsi un'immagine di te, vero Dio, e di venerarla.**

Tu, che hai detto a Mosè di costruire l'Arca dell'Alleanza con i Cherubini, in memoria dei tuoi prodigi e dei tuoi benefici: hai comandato di venerarla con timore e rispetto e hai accettato tale venerazione come resa a te.

Tu hai mandato, quando i tempi furono compiuti, il tuo Figlio unico, nostro Signore Gesù Cristo, nato dalla Vergine Maria.

Tu hai accettato, in questo uomo, la condizione di schiavo: tu hai donato l'impronta del tuo santo volto al re Abgar per guarirlo dalla malattia.

O buon Padre e Signore dell'universo: noi abbiamo fatto queste immagini del tuo amato Figlio in ricordo della sua incarnazione salvifica, dei suoi miracoli e di tutti i prodigi che egli ha manifestato al genere umano, mostrandosi come uomo.

Noi le abbiamo fatte non come idoli, ma consapevoli che la venerazione data all'immagine è data all'originale di essa.

Posa il tuo sguardo, con bontà, sopra le nostre icone, e manda su di esse la tua benedizione celeste e la grazia dello Spirito Santo.

Benedici e santificale. Dà loro la forza contro le malattie e gli spiriti del male, ricolmale della forza della tua prima immagine.

Fa che tutti i tuoi fedeli che la venereranno ottengano la salvezza, che siano esauditi e dà loro la tua bontà e la tua grazia.

Tu sei la nostra santificazione e noi diamo gloria a te, con il tuo Figlio unico ed il tuo santo Spirito buono e vivificante, ora e sempre, nei secoli dei secoli.

Coro: Amen

Sacerdote: Preghiamo il Signore perché ci renda degni di ascoltare il Santo Vangelo.

Coro: Signore, pietà. Signore, pietà. Signore, pietà!

Sacerdote: Sapienza! In piedi, ascoltiamo il Santo Vangelo!
Pace a tutti

Coro: E allo spirito tuo.

Sacerdote: Lettura del Vangelo secondo Matteo (Matteo 11, 27-30)

Coro: Gloria a Te, o Signore, gloria a Te.

Sacerdote: Stiamo attenti.

Disse Gesù ai suoi discepoli: "Tutto è stato dato a me dal Padre mio: e nessuno conosce il Figlio se non il Padre; e nessuno conosce il Padre, eccetto il Figlio e colui al quale il Figlio avrà voluto rivelarlo".

"Venite a me voi tutti che siete affaticati e stanchi, ed io vi darò completo ristoro. Prendete su di voi il mio giogo e imparerete da me, perché sono dolce e umile di cuore; e troverete pace per le vostre anime; perché il mio giogo è soave e il mio peso è leggero".

Coro: Gloria a Te, o Signore, gloria a Te.

Sacerdote: **O Gesù dolcissimo, salvaci.**

Coro: **O Gesù dolcissimo, salvaci.**

Salva dai mali i tuoi servi, o pieno di misericordia, poiché fiduciosi a Te ricorriamo, Salvatore misericordioso, Sovrano di tutti, Signore Gesù.

Il Sacerdote si prepara a benedire la icona o le icone con l'acqua benedetta e recita a bassa voce:

Sacerdote: **Ascolta, Signore Dio mio, dalla Tua santa dimora e dal trono della gloria del Tuo regno e manda con misericordia la Tua santa benedizione su questa/e icona/e.**

Nell'aspersione di quest'acqua benedicila/e e santificala/e.

Dalle (dà loro) la forza di guarigione che allontana ogni malattia, infermità e macchinazione diabolica da tutti coloro che accorreranno ad essa/e e ti imploreranno davanti ad essa/e.

Te lo chiediamo e ci rivolgiamo a Te: che la loro supplica sia sempre ascoltata e ben accolta.

Ora il Sacerdote prosegue ad alta voce:

Per la grazia e la misericordia del tuo unigenito Figlio, con il quale Tu sei benedetto e con il tuo santo e vivificante Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Coro: **Amen**

Ora il Sacerdote asperge le icone con l'acqua santa e dice con forza:

Sacerdote: **Questa/e icona/e è (sono) benedetta/e per la grazia del Santissimo Spirito e per l'aspersione di quest'acqua santa, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

Questa/e icona/e è (sono) benedetta/e per la grazia del Santissimo Spirito e per l'aspersione di quest'acqua santa, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Questa/e icona/e è (sono) benedetta/e per la grazia del Santissimo Spirito e per l'aspersione di quest'acqua santa, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Coro: **Amen**

Sacerdote: **Veneriamo la Tua purissima immagine, o Buono, chiedendo perdono delle nostre colpe, o Cristo Dio.**

Hai voluto infatti liberamente salire con il Tuo corpo sulla Croce per liberare dalla schiavitù del nemico coloro che Tu hai plasmato. Perciò con riconoscenza gridiamo a Te: hai riempito di gaudio l'universo, o nostro Salvatore, venuto a salvare il mondo

Ora il Sacerdote parla brevemente ai presenti prima di congedarli.

Sacerdote: **Colui che prima della sua passione ha riprodotto su un lino l'immagine del suo purissimo volto divino e umano, Cristo nostro vero Dio, per le preghiere della sua immacolata Madre e di tutti i suoi Santi, abbia pietà di noi e ci salvi, come buono e amico degli uomini.**

I presenti si avvicinano per il bacio dell'icona mentre il coro intona il canto finale.

Icone della Madre di Dio

*Le icone da benedire vengono poste su un tavolino, messo davanti all'ambone.
Attorno alle icone vengono posti fiori.
Viene preparato l'incenso e l'acqua per la benedizione.
Il sacerdote, dopo aver incensato le icone incomincia con una benedizione a Dio:*

Sacerdote: **Benedetto sia il nostro Dio, in ogni tempo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.**

Coro: **Amen**

Letto: **Re Celeste, Consolatore, Spirito di verità, tu che sei presente in ogni luogo e riempi ogni cosa, arca di beni e datore di vita, vieni ed abita in noi, purificaci da ogni macchia e salva, Tu che sei buono, le nostre anime.**

Coro: **Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi!
Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi!
Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi!**

**Santissima Trinità abbi pietà di noi.
Signore, lava i nostri peccati.**

**Sovrano, perdona le nostre colpe.
Santo, visita e guarisci le nostre infermità.**

Signore, pietà. Signore, pietà. Signore, pietà!

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen

Sacerdote: **Padre nostro ...**

Coro: **... che sei nei cieli, sia santificato il Tuo nome, venga il Tuo regno, sia fatta la Tua volontà, come in cielo, così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.**

Sacerdote: **Poiché Tuo è il regno, la potenza e la gloria, del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, ora e sempre nei secoli dei secoli.**

Coro: **Amen**

Sacerdote: **Alleluia, alleluia, alleluia!**

Coro: **Alleluia, alleluia, alleluia!**

Sacerdote: **O Signore Dio, glorificato nella Santa Trinità, che nessuna intelligenza può comprendere, che nessuna parola può esprimere, che nessun uomo ha mai visto da nessuna parte, noi crediamo soltanto ciò che abbiamo imparato dalle Sante Scritture e dall'insegnamento delle voci divine degli apostoli.**

Noi ti confessiamo il Dio Padre senza inizio, il Tuo Figlio consustanziale e il Tuo Spirito correngante e consustanziale.

E come l'Antico Testamento ci narra la Tua apparizione, sotto la forma di tre angeli, al gloriosissimo patriarca Abramo, così nel Nuovo Testamento apparve il Padre nella voce, il Figlio incarnato nel Giordano e lo Spirito Santo sotto forma di una colomba.

E di nuovo, il Figlio secondo la carne è salito al cielo e si è assiso alla destra di Dio e lo Spirito consolatore discese sugli apostoli in forma di lingue di fuoco.

E sul Tabor, il Padre nella voce, lo Spirito nella nube e il Figlio nella luce sfolgorante si mostrarono ai tre discepoli.

A motivo di questo continuo ricordo, non soltanto Ti confessiamo con le labbra, Te il solo e glorioso Dio, ma presentiamo anche una icona disegnata e dipinta in onore e memoria della Tutta Benedetta Vergine Maria, Madre del Tuo Figlio diletto, nostro Signore Gesù Cristo.

Presentando ora questa icona davanti alla Tua magnificenza, con pia intenzione, Ti chiediamo e Ti preghiamo, invia con misericordia su di noi la Tua benedizione e, nel Tuo nome tre volte Santo, benedicila e santificala, affinché quanti la guardano con devozione, venerandoTi umilmente davanti ad essa, ottengano la misericordia, la grazia, la liberazione da tutti i mali e i dolori, la remissione dei peccati e siano resi degni del regno celeste.

Rendili degni della Tua grazia e misericordia per le preghiere della nostra pura sovrana, la Madre di Dio e sempre Vergine Maria.

Per la misericordia di Colui che da Lei è nato, il nostro Dio e Salvatore Gesù Cristo, cui appartiene ogni gloria, onore ed adorazione, insieme a Te e al tuo santissimo, buono e vivificante Spirito, ora e sempre, nei secoli dei secoli.

Coro: **Amen**

Sacerdote: **Preghiamo il Signore perché ci renda degni di ascoltare il Santo Vangelo.**

Coro: **Signore, pietà. Signore, pietà. Signore, pietà!**

Sacerdote: **Sapienza! In piedi, ascoltiamo il Santo Vangelo!
Pace a tutti**

Coro: **E allo spirito tuo.**

Sacerdote: **Lettura del Vangelo secondo Luca (Luca 1, 39-49;56)**

Coro: **Gloria a Te, o Signore, gloria a Te.**

Sacerdote: **Stiamo attenti.**

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo.

Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore".

Allora Maria disse:

"L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome"

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Coro: Gloria a Te, o Signore, gloria a Te.

Sacerdote: O Gesù dolcissimo, salvaci.

Coro: O Gesù dolcissimo, salvaci.

Salva dai mali i tuoi servi, o pieno di misericordia, poiché fiduciosi a Te ricorriamo, Salvatore misericordioso, Sovrano di tutti, Signore Gesù.

Il Sacerdote si prepara a benedire la icona o le icone con l'acqua benedetta e recita a bassa voce:

Sacerdote: Signore Dio, Padre onnipotente, che Ti sei degnato di scegliere tra tutto il genere umano una pura colomba e immacolata agnella, la sempre Vergine Maria, per essere la madre del Tuo Figlio unigenito, e l'hai santificata con la discesa dello Spirito Santo nella sua dimora, Tu l'hai fatta più venerabile dei Cherubini e dei Serafini e più gloriosa di ogni creatura, orante e interceditrice di tutto il genere umano.

Benedici e santifica con la Tua grazia, nell'aspersione di quest'acqua santa, questa icona dipinta in suo onore e ricordo, e a gloria di Colui che da lei è nato, il tuo Figlio unico e consostanziale, e di Te, suo Padre senza inizio, e del suo santissimo buono e vivificante Spirito, e fanne per tutti quanti pregheranno con fede davanti ad essa, una sorgente di guarigione dalle malattie dell'anima e del corpo, di liberazione e protezione da tutte le calamità dei nemici, e fa' che le loro preghiere Ti siano gradite.

Ora il Sacerdote prosegue ad alta voce:

Per la grazia e la misericordia del tuo unigenito Figlio, che la lei è nato nella carne, il nostro Signore Gesù Cristo, con il quale Tu sei benedetto e con il tuo santo e vivificante Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Coro: Amen

Ora il Sacerdote asperge le icone con l'acqua santa e dice con forza:

Sacerdote: **Questa/e icona/e è (sono) benedetta/e per la grazia del Santissimo Spirito e per l'aspersione di quest'acqua santa, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

Questa/e icona/e è (sono) benedetta/e per la grazia del Santissimo Spirito e per l'aspersione di quest'acqua santa, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Questa/e icona/e è (sono) benedetta/e per la grazia del Santissimo Spirito e per l'aspersione di quest'acqua santa, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Coro: **Amen**

Sacerdote: **Salve, Vergine Madre di Dio, Maria Piena di grazia, il Signore è con Te: tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo grembo, perché generasti il Salvatore delle nostre anime.**

Ora il Sacerdote parla brevemente ai presenti prima di congedarli.

Sacerdote: **Sotto la tua protezione ...**

Coro: **... ci rifugiamo, o Madre di Dio; non disprezzare le nostre suppliche in mezzo alle tribolazioni, ma liberaci dai mali, o sola pura e benedetta.**

E' veramente giusto chiamare beata Te, o Deipara, che sei beatissima, tutta pura e Madre del nostro Dio.

Te, più onorabile dei Cherubini e incomparabilmente più gloriosa dei Serafini, che senza ombra di corruzione partoristi il verbo di Dio, noi magnifichiamo quale vera Madre di Dio.

I presenti si avvicinano per il bacio dell'icona mentre il coro intona il canto finale.

Icone dei Santi

*Le icone da benedire vengono poste su un tavolino, messo davanti all'ambone.
Attorno alle icone vengono posti fiori.
Viene preparato l'incenso e l'acqua per la benedizione.
Il sacerdote, dopo aver incensato le icone incomincia con una benedizione a Dio:*

Sacerdote: **Benedetto sia il nostro Dio, in ogni tempo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.**

Coro: **Amen**

Lettore: **Re Celeste, Consolatore, Spirito di verità, tu che sei presente in ogni luogo e riempi ogni cosa, arca di beni e datore di vita, vieni ed abita in noi, purificaci da ogni macchia e salva, Tu che sei buono, le nostre anime.**

Coro: **Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi!
Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi!
Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi!**

**Santissima Trinità abbi pietà di noi.
Signore, lava i nostri peccati.**

**Sovrano, perdona le nostre colpe.
Santo, visita e guarisci le nostre infermità.**

Signore, pietà. Signore, pietà. Signore, pietà!

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen

Sacerdote: **Padre nostro ...**

Coro: **... che sei nei cieli, sia santificato il Tuo nome, venga il Tuo regno, sia fatta la Tua volontà, come in cielo, così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.**

Sacerdote: **Poiché Tuo è il regno, la potenza e la gloria, del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, ora e sempre nei secoli dei secoli.**

Coro: **Amen**

Sacerdote: **Alleluia, alleluia, alleluia!**

Coro: **Alleluia, alleluia, alleluia!**

Sacerdote: **O Signore Dio, glorificato nella Santa Trinità, che nessuna intelligenza può comprendere, che nessuna parola può esprimere, che nessun uomo ha mai visto da nessuna parte, noi crediamo soltanto ciò che abbiamo imparato dalle Sante Scritture e dall'insegnamento delle voci divine degli**

apostoli.

Noi ti confessiamo il Dio Padre senza inizio, il Tuo Figlio consustanziale e il Tuo Spirito corregnante e consustanziale.

E come l'Antico Testamento ci narra la Tua apparizione, sotto la forma di tre angeli, al gloriosissimo patriarca Abramo, così nel Nuovo Testamento apparve il Padre nella voce, il Figlio incarnato nel Giordano e lo Spirito Santo sotto forma di una colomba.

E di nuovo, il Figlio secondo la carne è salito al cielo e si è assiso alla destra di Dio e lo Spirito consolatore discese sugli apostoli in forma di lingue di fuoco.

E sul Tabor, il Padre nella voce, lo Spirito nella nube e il Figlio nella luce sfolgorante si mostrarono ai tre discepoli.

A motivo di questo continuo ricordo, non soltanto Ti confessiamo con le labbra, Te il solo e glorioso Dio, ma ti presentiamo anche una icona disegnata e dipinta in onore e memoria del tuo Santo (...).

Perché Tu sei la fonte della nostra santificazione e il dispensatore della Grazia.

Presentando ora questa icona davanti alla Tua magnificenza, con pia intenzione, Ti chiediamo e Ti preghiamo, invia con misericordia su di noi la Tua benedizione e quanti la guardano con devozione, ottengano la misericordia, la grazia, la liberazione da tutti i mali e i dolori, la remissione dei peccati e siano resi degni del regno celeste.

Per la grazia, la misericordia e l'amore per gli uomini del Dio unico, glorificato nella Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, a cui appartiene la gloria, ora e sempre, nei secoli dei secoli.

Coro: Amen

Sacerdote: Preghiamo il Signore perché ci renda degni di ascoltare il Santo Vangelo.

Coro: Signore, pietà. Signore, pietà. Signore, pietà!

Sacerdote: Sapienza! In piedi, ascoltiamo il Santo Vangelo!
Pace a tutti

Coro: E allo spirito tuo.

Sacerdote: Lettura del Vangelo secondo Luca (Luca 11, 27-28)

Coro: Gloria a Te, o Signore, gloria a Te.

Sacerdote: Stiamo attenti.

In quel tempo, una donna alzò la voce di mezzo alla folla e disse:

"Beato il ventre che ti ha portato e il seno da cui hai preso il latte!".

Ma egli disse:

"Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!".

Coro: Gloria a Te, o Signore, gloria a Te.

Sacerdote: **O Gesù dolcissimo, salvaci.**

Coro: **O Gesù dolcissimo, salvaci.**

Salva dai mali i tuoi servi, o pieno di misericordia, poiché fiduciosi a Te ricorriamo, Salvatore misericordioso, Sovrano di tutti, Signore Gesù.

Il Sacerdote si prepara a benedire la icona o le icone con l'acqua benedetta e recita a bassa voce:

Sacerdote: **Ascolta, Signore Dio mio, dalla Tua santa dimora e dal trono della gloria del Tuo regno e manda con misericordia la Tua santa benedizione su questa/e icona/e.**

Nell'aspersione di quest'acqua benedicila/e e santificala/e.

Dalle (dà loro) la forza di guarigione che allontana ogni malattia, infermità e macchinazione diabolica da tutti coloro che accorreranno ad essa/e e ti imploreranno davanti ad essa/e.

Te lo chiediamo e ci rivolgiamo a Te: che la loro supplica sia sempre ascoltata e ben accolta.

Ora il Sacerdote prosegue ad alta voce:

Per la grazia e la misericordia del tuo unigenito Figlio, con il quale Tu sei benedetto e con il tuo santo e vivificante Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Coro: **Amen**

Ora il Sacerdote asperge le icone con l'acqua santa e dice con forza:

Sacerdote: **Questa/e icona/e è (sono) benedetta/e per la grazia del Santissimo Spirito e per l'aspersione di quest'acqua santa, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

Questa/e icona/e è (sono) benedetta/e per la grazia del Santissimo Spirito e per l'aspersione di quest'acqua santa, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Questa/e icona/e è (sono) benedetta/e per la grazia del Santissimo Spirito e per l'aspersione di quest'acqua santa, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Coro: **Amen**

Sacerdote: **Ti veneriamo o Buono, chiedendo perdono delle nostre colpe, o Cristo Dio.**

Hai voluto infatti liberamente salire con il Tuo corpo sulla Croce per liberare dalla schiavitù del nemico coloro che Tu hai plasmato. Perciò con riconoscenza gridiamo a Te: hai riempito di gaudio l'universo, o nostro Salvatore, venuto a salvare il mondo

Ora il Sacerdote parla brevemente ai presenti prima di congedarli.

Sacerdote: **Colui che prima della sua passione ha riprodotto su un lino l'immagine del suo purissimo volto divino e umano, Cristo nostro vero Dio, per le preghiere della sua immacolata Madre e di tutti i suoi Santi, abbia pietà di noi e ci salvi, come buono e amico degli uomini.**

I presenti si avvicinano per il bacio dell'icona mentre il coro intona il canto finale.